

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-02-2020

ISOLE

| | | | | |
|-----------------------|------------|----|---|----|
| QUOTIDIANO DI SICILIA | 07/02/2020 | 11 | Crollo via Lesina, un milione per mettere in sicurezza l'area <i>Redazione</i> | 2 |
| SICILIA CATANIA | 07/02/2020 | 28 | Incontro-dibattito sul sisma <i>A.c.</i> | 3 |
| SICILIA CATANIA | 07/02/2020 | 33 | Sos ghiri, chiesto stato di calamità <i>A.i.t.</i> | 4 |
| SICILIA SIRACUSA | 07/02/2020 | 21 | Strade, scuole e rischio idrogeologico Così cambieremo volto alla città = Così cambieremo volto alla città <i>Rosanna Gimmillaro</i> | 5 |
| GIORNALE DI SICILIA | 07/02/2020 | 6 | Medico muore travolto da un albero <i>Redazione</i> | 7 |
| NUOVA SARDEGNA | 07/02/2020 | 32 | Il maltempo fa saltare le corse da Arbatax per Civitavecchia <i>L. Cu.</i> | 8 |
| adnkronos.com | 06/02/2020 | 1 | L'allarme degli abitanti di Ginostra: "In caso di eruzione bloccati sull'isola" <i>Redazione</i> | 9 |
| cagliaripad.it | 06/02/2020 | 1 | Maltempo, vento danneggia copertura e infissi: chiusa la piscina comunale di Terramaini <i>Redazione</i> | 10 |
| repubblica.it | 06/02/2020 | 1 | Previsioni meteo, torna il grande anticiclone: temperature su, l'inverno si scansa - la Repubblica <i>Redazione</i> | 11 |
| cataniatoday.it | 06/02/2020 | 1 | Maltempo, Selvaggi (Confagricoltura): "Danni ingenti a tutte le colture" <i>Redazione</i> | 12 |
| livesicilia.it | 06/02/2020 | 1 | Maltempo e vento C'? una vittima <i>Redazione</i> | 13 |
| unionesarda.it | 06/02/2020 | 1 | Maltempo in Sardegna, danni ingenti a mandorle e mimose <i>Redazione</i> | 14 |
| unionesarda.it | 06/02/2020 | 1 | Alluvione 2013: in arrivo 5 milioni di euro per le imprese colpite <i>Redazione</i> | 15 |
| regione.sardegna.it | 06/02/2020 | 1 | Rischio alluvioni, chiuso progetto europeo con Francia, Liguria e Toscana. L'assessore Lampis: "Migliorare prevenzione" <i>Redazione</i> | 16 |
| rosalio.it | 06/02/2020 | 1 | Prosegue il consolidamento di Monte Pellegrino (4) <i>Redazione</i> | 17 |

Crollo via Lesina, un milione per mettere in sicurezza l'area

L'assessore Caristia: "Somme destinate a interventi urgenti"

[Redazione]

milione."/"/';":'.'. ".'.'. "' ' Ã ft ' ' ' ' ' I 7U vi lilvild111 CALTAGIRONE - Quasi un milione di euro dalla Regione per mettere in sicurezza l'area e far tornare al più presto nelle proprie abitazioni i residenti allontanati precauzionalmente dopo il crollo di un immobile disabitato in via Lesina, nel quartiere Madonna del Ponte. Questo il risultato, della "missione" palermitana di ieri, che ha visto il sindaco Gino Ioppolo, l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Caristia e il dirigente ai Lavori pubblici e alla Protezione civile, Sebastiano Leonardi, incontrare i "vertici" della Protezione civile regionale (il dirigente responsabile Calogero Foti) e dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal governatore Nello Musumeci (il dirigente Maurizio Croce), con la richiesta di risorse finanziarie "per eliminare ogni pericolo e consentire così, nel più breve tempo possibile, il ritorno alla normalità, restituendo piena serenità agli abitanti della zona". Le somme, come riferito dal primo cittadino e dall'assessore Caristia, saranno utilizzate per interventi urgenti, che cominceranno nei primi giorni della prossima settimana, per la messa in sicurezza degli edifici temporaneamente sgomberati e delle aree limitrofe, per un'estensione di circa 2500 metri quadrati. Altri lavori, anch'essi previsti a partire dai prossimi giorni, riguarderanno le reti idrica e fognaria e la regimentazione delle acque che scorrono nel sottosuolo. In programma, con altre risorse per l'ottenimento delle quali si è riscontrata "la piena disponibilità" delle autorità competenti, anche interventi a più largo spettro "per superare, una volta per tutte, le criticità derivanti da un parziale dissesto idrogeologico". "La positiva interlocuzione con le istituzioni regionali - sottolinea Ioppolo -, che ringraziamo, dal presidente Musumeci ai dirigenti, per l'immediato intervento anche di carattere finanziario, ci permette, insieme all'impegno dei diversi uffici e autorità già al lavoro, di fronteggiare con la necessaria tempestività ed efficacia le problematiche venutesi a creare. Ma ci mette pure nelle condizioni, attraverso un'apposita e approfondita progettazione già allo studio del nostro ufficio tecnico, di affrontare le criticità dell'intero quartiere in maniera radicale e definitiva". Le risorse saranno utilizzate anche per far tornare i residenti nelle proprie case -tit_org- Crollo via Lesina, un milione per mettere in sicurezza l'area

Incontro-dibattito sul sisma

[A.c.]

AGI S. ANTONIO IncontTo^dibattito.sujLsistr a.c.) Questa sera, alle 19, a Palazzo Cantarella incontro dibattito sul tema "Ricostruzione quando?" organizzato dal Comitato sisma Santo Stefano. Interverrà il sindaco Santo Caruso. - tit_org-

Sos ghiri, chiesto stato di calamità

[A.i.t.]

S. DOMENICA VITTORIA Sos^hiri^chiesto^tojdijcaJlamià a.i.t.) Il sindaco Giuseppe Patorniti ha richiesto lo stato di calamità ed emergenza per la presenza di ghiri che devastano i frutteti. Ghiotti di noccioleti stanno esasperando i proprietari e il sindaco ha inviato la richiesta alla Presidenza del Consiglio. -tit_org-

Strade, scuole e rischio idrogeologico Così cambieremo volto alla città = Così cambieremo volto alla città

Carlentini. Il sindaco Stefio ha tracciato il bilancio in materia di opere pubbliche

[Rosanna Gimmillaro]

CARLENTINI Strade, scuole e rischio idrogeologico Così cambieremo volto alla città ROSANNA GIMMILLARO pagina VII Così cambieremo volto alla città Carlentini. Il sindaco Stefio ha tracciato il bilancio in materia di opere pubbliche Anno nuovo, tempo di bilanci in materia di opere pubbliche. Il sindaco Giuseppe Stefio al governo della città da giugno del 2018, ieri mattina ha messo a fuoco una serie di interventi che riguardano la riqualificazione del paese. L'elenco è lungo, ci sono lavori cominciati come via Etnea in comune con la città di Lentini, ma anche cantieri in via di chiusura come il complesso del Carmine, riqualificato. Particolare attenzione - secondo quanto sostiene il sindaco - è stata rivolta all'istruzione e alla eliminazione del rischio idraulico. La scuola rossa di via Nenni i cui lavori partiranno a breve, ne è un esempio. Il plesso Pirandello di Carlentini nord che ospita un'buona parte di studenti della zona Santuzzi costruito nel 1985, da tempo necessitava di interventi di manutenzione straordinaria per eliminare svariate criticità presenti. Il progetto prevede anche la pavimentazione, impianto idrico e fotovoltaico copertura esterna della scuola. Nel faldone sul tavolo del primo cittadino rientra anche il costone di via da Procida il cui finanziamento ammonta a circa 1 milione 800 mila euro. Quasi nessuna opera è precipitata nel dimenticatoio - dice il sindaco - sebbene siano trascorsi decenni prima del completamento di alcune di esse. Ciò è stato possibile grazie allo staff dell'ufficio tecnico che con professionalità e puntualità ha avviato tutte le procedure entro i termini fissati per la scadenza, propedeutiche ad ottenere i finanziamenti. Al centro della sinergia tra amministrazione e ufficio tecnico la regimentazione e la riduzione del rischio idraulico dell'ingresso sud di Carlentini, il cui importo ammonta a 620 mila euro, quello per il centro abitato che ammonta a un milione 180 mila euro e la messa in sicurezza del costone roccioso di contrada Madonna delle Grazie, circa 890 mila euro. Da nord a sud anche le strade secondarie si rifanno il look grazie a finanziamenti concessi dal dipartimento della Protezione Civile. Nel contesto dell'ultimo contributo rientrano le contrade Marcellino e Minnella. I lavori, tra l'altro iniziati all'inizio dell'anno, consentiranno ai residenti di raggiungere senza difficoltà le loro abitazioni. Insieme ad altre opere finanziate dal dipartimento regionale - ha detto il sindaco - quali via Nazionale, Eschilo, Granisci, Del mare, compromesse durante l'alluvione dello scorso anno, la sistemazione di queste due strade a nord e sud del paese rientravano nel programma di questa amministrazione. La necessità di intervenire è scaturita successivamente al nubifragio dell'ottobre dello scorso anno che ha devastato il nostro territorio. Dichiarare lo stato di calamità si è reso necessario dal momento che il comune non è in condizioni di poter affrontare danni ingenti. Per entrambe le opere il dipartimento di Protezione Civile ha assegnato al comune la somma di 156.300 mila euro destinati alla risagomatura della sede stradale, al ripristino della funzionalità idraulica del canale dove convogliano le acque meteoriche della parte sud di via Etnea, meglio nota come Marcellino, al confine con Lentini. La somma di 132.500 euro sarà utilizzata per i lavori legati al rifacimento in calcestruzzo della strada che conduce in contrada Minnella, ad elevata pendenza, ai lati della quale saranno realizzate anche le canalette per la raccolta delle acque piovane. Circa due milioni di euro saranno destinati alla riqualificazione dell'ex macello di via Nazionale. Il progetto rimodulato che sarà trasmesso alla Regione nei prossimi giorni, prevede il miglioramento della struttura comunale da destinare a segretariato sociale, volto alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Tra gli interventi da avviare quelli relativi all'ampliamento del teatro comunale che potrebbero iniziare a chiusura della stagione teatrale. Il contributo regionale ammonta a poco più di 232 mila euro e coprirà per intero il costo complessivo del progetto. Il finanziamento - conclude il sindaco Giuseppe Stefio - rientra nell'ottica di ampliamento dell'offerta e della qualità dei servizi alla nostra cittadinanza seppur in un

momento storico, particolarmente gravoso dal punto di vista finanziario. Ciò lo si deve ad una attività politica che vede unire gli sforzi di maggioranza e minoranza in un concetto più ampio di comunità. ROSANNA GIMMILLARO Interventi su strade e scuole e sinergia per la riduzione del rischio idraulico dell'ingresso sud -tit_org- Strade, scuole e rischio idrogeologico Così cambieremo volto alla città - Così cambieremo volto alla città

MALTEMPO IN CAMPANIA

Medico muore travolto da un albero*[Redazione]*

MALTEMPO IN CAMPANIA Un morto, una famiglia intossicata, scuole chiuse, una tendopoli distrutta, danni alle strutture costiere: sono solo alcuni degli eventi registrati ieri a seguito dell'ondata di maltempo che da giorni sta attanagliando molte regioni flagellate da venti di burrasca anche a forza 9, gelo polare e bufere di neve. La tragedia è avvenuta a Cava de' Tirreni, in provincia di Salerno: la vittima è un medico di 61 anni che stava portando a spasso il suo labrador e che sfortunatamente a seguito del forte vento - è stato centrato in pieno dalla caduta di un pino secolare che si trovava all'interno della villa comunale. -tit_org-

Il maltempo fa saltare le corse da Arbatax per Civitavecchia

[L. Cu.]

TORTOL! ARBATAX Due corse per e da Civitavecchia saltate, in due giorni, a causa delle condizioni avverse meteorologiche. Anche di questo e delle nubi nere sul futuro dei collegamenti portuali locali si discuterà in una riunione che si terrà lunedì sera ad Arbatax fra i presidenti delle tre Unioni di Comuni dell'Ogliastra (i sindaci di Girasole, Elini e Perdasdefogu: Gian Luca Congiu, Rosalba Deiana e Mariano Carta) e i tre segretari confederali generali del territorio di Cgil-Cisl-Uil, Giacomo Pani, Michele Muggianu e Mario Arzu. Anche ieri mattina, prima dell'alba, la nave passeggeri Mo- Il maltempo fa saltare le corse da Arbatax per Civitavecchia by Dada della Cin Tirrenia, partita mercoledì alle 19 da Civitavecchia e diretta ad Arbatax (sosta intermedia) e Cagliari, ha "saltato" il porto ogliastrino. Il motivo? Le forti raffiche di vento e le condizioni del mare, molto agitato che due giorni fa compromesso la corsa inversa. Dopo avere verificato le condizioni meteo ad Arbatax, infatti, non si è neanche tentato l'attracco e la nave ha proseguito per Cagliari. I passeggeri diretti in Ogliastra, una volta sbarcati a Cagliari hanno dovuto effettuare il tragitto verso casa in auto o in pullman. Martedì, inoltre, i passeggeri che si sarebbero dovuti imbarcare alle 23 sulla nave partita da Cagliari e diretta ad Arbatax-Civitavecchia, alle 13 sono stati avvisati del "non attracco" nello scalo locale a causa delle avverse condizioni meteo e hanno dovuto raggiungere i porti di Cagliari o di Olbia per imbarcarsi alla volta di Civitavecchia. Di fronte a condizioni atmosferiche avverse dice il sindaco Massimo Cannas - non si può che prendere atto dell'impossibilità di attracco del traghetto nel nostro porto. Il segretario generale confederale della Cgil Nuoro Ogliastra, Giacomo Pani, parla di necessità di una mobilitazione territoriale. Nell'arco di appena due giorni la Cin Tirrenia, ha saltato ad Arbatax, la sosta intermedia creando fortissimi disagi a quanti dovevano imbarcarsi. (leu.) - tit_org-

L'allarme degli abitanti di Ginostra: "In caso di eruzione bloccati sull'isola"

[Redazione]

Pubblicato il: 06/02/2020 18:37"Essendo passati ormai due mesi da quando una mareggiata ha distrutto il molo degli aliscafi di Ginostra e non avendo ancora ottenuto nessuna risposta dall'amministrazione comunale di Lipari, i cui rappresentanti da allora (eccetto qualche sopralluogo di alcuni tecnici) non hanno ritenuto nemmeno divenire in loco per incontrare la popolazione, con la presente chiediamo sapere quali sono i tempi per il ripristino del molo degli aliscafi e come intende intervenire". Inizia così la lettera inviata da un gruppo di abitanti di Ginostra all'amministrazione comunale di Lipari, alle Eolie. Ma anche al Prefetto e alla Protezione civile. Lo scorso dicembre una violenta mareggiata aveva distrutto il molo per l'arrivo degli aliscafi. "Si ricorda che Ginostra si trova sotto un vulcano attivo, in piena emergenza Stromboli, e che attualmente le operazioni di imbarco e sbarco di passeggeri con i mezzi veloci avviene con una minuscola barca, solo in condizioni meteo ottimali, con grandi difficoltà specie per anziani e bambini e 4 persone per volta - lamentano gli abitanti - In caso di eventuali evacuazioni o emergenze sarebbe difficile se non quasi impossibile poter fuggire con i mezzi veloci così come avvenuto lo scorso 3 luglio 2019". [INS::INS] "Ci chiediamo come mai non si è provveduto ancora ad adottare una somma urgenza per i lavori di ripristino dell'approdo - chiedono gli abitanti - Due mesi di attesa sono troppi per un intervento che andrebbe fatto in pochi giorni e di cui, qui in loco, non si sa nemmeno a che punto sia iter burocratico. Evidenziando lo stato di apprensione degli abitanti a causa delle turbolenze dello Stromboli, la cui attività continua a essere poco rassicurante fiduciosi che venga dato il giusto peso alla questione e che intervenga nel più breve tempo possibile per scongiurare tutti i disagi a cui vanno incontro gli isolani e i potenziali rischi si inviano Distinti Saluti". RIPRODUZIONE RISERVATA
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Maltempo, vento danneggia copertura e infissi: chiusa la piscina comunale di Terramaini

[Redazione]

Il Comune di Cagliari comunica che da giovedì 6 gennaio resterà temporaneamente chiusa la piscina comunale di Terramaini. Da Redazione Cagliariipad-6 Febbraio 2020 [terramaini-piscina-aperta-per-capienza-massima] Il Comune di Cagliari comunica che da giovedì 6 gennaio resterà temporaneamente chiusa la piscina comunale di Terramaini. Il provvedimento si legge nella nota si è reso necessario a causa del distaccamento di alcuni pannelli metallici di finitura delle coperture e la rottura di un infisso installato su un'uscita di emergenza. I danni sarebbero stati causati dal forte vento di maestrale che ha sferzato in questi giorni la città. Una volta terminati i lavori per il ripristino e sarà quindi garantita la sicurezza dell'impianto, la piscina sarà riaperta al pubblico.

Previsioni meteo, torna il grande anticiclone: temperature su, l'inverno si scansa - la Repubblica

[Redazione]

ROMA - Dopo l'apparizione, in questi giorni, di quel che resta dell'inverno - e che ha provocato venti forti, nevicate in collina e un crollo delle temperature - torna attorno a noi un ampio regime di alta pressione che ci terrà compagnia almeno fino al prossimo weekend. Non poco per essere in pieno febbraio. Ancora: in base alla tendenza del mese di febbraio proposta dal Centro europeo con sede a Reading (ECMWF), l'alta pressione sarà sempre più invadente ponendo le basi della fine della stagione invernale. TUTTE LE PREVISIONI PER I PROSSIMI GIORNI Il team de ilMeteo.it comunica che fino a venerdì l'anticiclone sarà ben forte sull'Italia con sole prevalente e cielo sereno o al massimo con poche nubi sparse. Nel corso del weekend il campo anticiclonico si indebolirà un pochino e allora le nubi si faranno coraggio e andranno a coprire maggiormente il cielo del nord-ovest. Domenica invece l'anticiclone perderà forza, la giornata partirà con un tempo piuttosto soleggiato, ma con la presenza di locali nebbie in Pianura Padana, e finirà con un aumento della nuvolosità su tutto il Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. I venti si disporranno dai quadranti meridionali. In serata qualche pioggia comincerà a bagnare la Liguria. Le previsioni meteo nelle grandi città Roma / Milano / Torino / Genova / Venezia / Bologna / Firenze / Napoli / Bari / Palermo / Catania Fino a venerdì le temperature non subiranno sostanziali variazioni di giorno, invece di notte scenderanno sotto lo zero su gran parte del Nord (eccetto in Liguria) e su alcune città del Centro (come Firenze e Roma). Soltanto dal weekend i valori notturni torneranno a salire sopra lo zero. Meteo, le previsioni per domani in riproduzione.... Condividi

Maltempo, Selvaggi (Confagricoltura): "Danni ingenti a tutte le colture"

[Redazione]

Il forte vento che ha spazzato nelle giornate di martedì e mercoledì la pianura di Catania ha provocato danni ingenti a tutte le colture e ha colpito in particolar modo gli agrumi e le arance già pronte per la raccolta, lo afferma il presidente di Confagricoltura Catania Giovanni Selvaggi. Ci stanno giungendo numerose segnalazioni da parte dei nostri associati e temiamo ci possano essere forti ripercussioni economiche per tutto il settore agricolo, continua Selvaggi. Il forte vento e le gelate causate dal repentino calo delle temperature si aggiungono all'anomala mancanza di pioggia che ha caratterizzato gli ultimissimi mesi, una combinazione letale per molte produzioni da quelle arboree a quelle cerealicole. Si tratta di fenomeni legati al cambiamento climatico, sempre più frequenti negli ultimi anni e non solo per l'agricoltura siciliana. A questo proposito la nostra confederazione sta lavorando affinché i danni da mutamenti climatici siano inquadrati in modo chiaro e specifico nelle disposizioni nazionali previste dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Quello del cambiamento climatico è un fenomeno di cui ormai bisogna tenere conto visto anche gli esempi del recente passato, occorre dunque avviare una seria ed urgente riflessione sulle disposizioni attualmente in vigore e che non contemplano in modo chiaro tale evenienza, conclude Selvaggi. Confagricoltura Catania invita i propri associati e gli imprenditori agricoli a segnalare i danni subiti negli ultimi giorni.

Maltempo e vento C`? una vittima

[Redazione]

Nuova ondata di maltempo sull'Italia, caratterizzata dal vento molto forte. A Cava de' Tirreni (Salerno) un uomo è morto, colpito da un albero abbattuto dalle raffiche. A Fano (Pesaro-Urbino), il camino a legna di un'abitazione ha sprigionato monossido di carbonio - anche in questo caso a causa del vento - intossicando una famiglia di 4 persone. Danneggiata dal vento una tendopolirealizzata in prossimità del "Gran Ghetto", tra San Severo e Rignano Garganico, nel Foggiano. (ansa)

Maltempo in Sardegna, danni ingenti a mandorle e mimose

Maltempo in Sardegna, danni ingenti a mandorle e mimose. Economia - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Nell'Isola il maltempo degli ultimi giorni ha danneggiato gravemente alcune colture. In particolare, il crollo delle temperature causato dalle correnti artiche ha gelato mandorle e mimose che erano già fiorite in Sardegna per l'inganno della falsa primavera dei giorni della merla. Gli stessi problemi sono stati riscontrati in Liguria, Puglia e Sicilia. Serre, frutteti e noccioleti sono stati rovinati dal Piemonte all'Emilia fino all'Abruzzo, mentre la violenza del vento ha danneggiato tetti delle stalle, scoperchiato capannoni e fatto cadere alberi in Lombardia e Piemonte. Questo quanto emerge da una analisi della Coldiretti su dati ESWD, la banca dati degli eventi meteo estremi in Europa, in relazione all'ultima ondata di maltempo con raffiche fino a 190 chilometri orari che hanno spazzato la penisola da nord a sud. Nell'ultimo anno 673 tempeste di vento hanno colpito l'Italia con un aumento del 44% rispetto al periodo precedente, con danni ai campi, agli alberi e alle strutture agricole. Secondo l'associazione di categoria, rischia di ripetersi quanto avvenuto nell'inverno 2018 in cui si è verificato un crollo del 15% della produzione di albicocche e del 15% per le pesche. I cambiamenti climatici in atto si manifestano - continua la Coldiretti - con una marcata tendenza agli eventi atmosferici estremi: dalle bufere con venti violentissimi in grado di devastare campi, stalle ma anche boschi, come quelli distrutti nel Triveneto dalla tempesta Vaia, agli sbalzi termici con crolli repentini delle temperature dal caldo al freddo e viceversa con escursioni anche di dieci gradi in 24 ore. Secondo l'associazione di categoria, i cambiamenti climatici con sfasamenti stagionali ed eventi estremi hanno causato una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola nazionale, strutture e infrastrutture rurali. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Alluvione 2013: in arrivo 5 milioni di euro per le imprese colpite

Alluvione 2013: in arrivo 5 milioni di euro per le imprese colpite. Economia - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Quasi 5 milioni di euro. È la cifra messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico per le micro e piccole imprese localizzate nella zona franca istituita nei comuni della Sardegna colpiti dall'alluvione del 18 e 19 novembre 2013. Lo stesso ministero ha pubblicato la circolare che definisce i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. Le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 12 del 17 marzo 2020 e sino alle ore 12 del 21 aprile 2020. (Unioneonline/l.f.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Rischio alluvioni, chiuso progetto europeo con Francia, Liguria e Toscana. L'assessore Lampis: "Migliorare prevenzione"

Lo ha detto l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, Gianni Lampis, nel suo intervento durante l'evento di chiusura del progetto europeo, svoltosi oggi nel Palazzo Ducale di Genova, che ha visto protagonista il mondo scolastico, come strumento di diffusione della cultura di protezione civile, gli strumenti e le pratiche per una migliore gestione delle situazioni di rischio e di crisi.

[Redazione]

Cagliari, 5 febbraio 2020 - "Con adesione al progetto 'Proterina 3 Évolution', la Regione Sardegna si è proposta di migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione del rischio alluvioni, attraverso la realizzazione di attività di sensibilizzazione, pianificazione partecipata e interventi concreti a livello locale con il coinvolgimento attivo della popolazione e delle amministrazioni locali. Lo ha detto l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, Gianni Lampis, nel suo intervento durante l'evento di chiusura del progetto europeo, svoltosi oggi nel Palazzo Ducale di Genova, che ha visto protagonista il mondo scolastico, come strumento di diffusione della cultura di protezione civile, gli strumenti e le pratiche per una migliore gestione delle situazioni di rischio e di crisi. La Regione ha partecipato al progetto con la Direzione generale della Protezione civile e la Direzione generale del Distretto Idrografico (Adis), competenti in materia di gestione del rischio alluvione sotto l'aspetto della pianificazione (coordinamento e supporto della pianificazione comunale e sovracomunale) e sotto l'aspetto della protezione civile in tempo reale (attività di previsione e di monitoraggio e sorveglianza). Il budget, finanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), era di 881 mila 606 euro per tre anni (gennaio 2017 - gennaio 2020). Nell'ambito del progetto, realizzato, tra gli altri partner, con la Città Metropolitana di Genova e le Regioni Liguria e Toscana, oltre che con istituzioni francesi, si sono sviluppate attività di pianificazione intercomunale per la gestione delle attività operative durante le fasi di allerta e di monitoraggio, coinvolgendo alcuni Comuni attraversati dal Flumendosa: Escalaplano, Ballao, Armungia e Villasalto (Unione del Gerrei); San Vito, Muravera e Villaputzu (Unione del Sarrabus). Sono stati organizzati numerosi incontri sul territorio, che hanno coinvolto gli amministratori locali sulla pianificazione di Protezione civile comunale e sull'opportunità di avviare un progetto di pianificazione intercomunale, che diventerà valida per la gestione di tutte le azioni prima della fase operativa di emergenza, ha spiegato l'assessore Lampis.

[Redazione]

17